



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

**UFFICIO III Programmazione finanziaria, analisi economico-finanziarie
e attività contrattuale. Attività di previsione e gestione bilancio**

Circolare F.L. n. 16/20

Roma, 24 luglio 2020

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE
PEC: iga@pec.interno.it

SEDE

OGGETTO: Competenze dovute ai componenti dei seggi per lo svolgimento contemporaneo del referendum popolare confermativo, delle elezioni suppletive del Senato della Repubblica e delle elezioni regionali e amministrative del **20 e 21 settembre 2020**.



PARTE PRIMA

COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI

§ 1. - Premessa

Ai componenti degli uffici elettorali di sezione in cui si svolgono consultazioni referendarie ed amministrative spettano i compensi previsti dall'articolo 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come modificato dall'articolo 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62, mentre per quelli in cui hanno luogo le elezioni suppletive del Senato della Repubblica si fa riferimento al comma 1 del medesimo articolo 1.

Spetta, altresì, ai soli Presidenti dei seggi il trattamento di missione, se dovuto, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 70 del 1980, nella misura corrispondente a quella spettante ai dirigenti dell'amministrazione dello Stato, con le limitazioni introdotte dall'articolo 1, comma 213, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Con le modalità di cui alle presenti istruzioni, le competenze in parola devono essere pagate dai Comuni, appena ultimate le operazioni di scrutinio e rimborsate con imputazione sul capitolo di spesa 1312, pg. 1.

La spesa per gli onorari fissi e per il trattamento di missione grava:

- a) Referendum popolare confermativo

Gli oneri sono a carico dello Stato.

- b) Abbinamento del referendum popolare confermativo con le elezioni regionali o comunali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico delle regioni o dei comuni.

- c) Abbinamento del referendum popolare confermativo con le elezioni regionali e comunali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di un terzo a carico dello Stato, un terzo a carico della Regione e un terzo a carico del Comune.

- d) Abbinamento del referendum popolare confermativo con le elezioni comunali e circoscrizionali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di un terzo a carico dello Stato e due terzi a carico del comune.



- e) Abbinamento del referendum popolare confermativo con le elezioni regionali, comunali e circoscrizionali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di un quarto a carico dello Stato, un quarto a carico della Regione e metà a carico del comune.

- f) Referendum popolare confermativo e elezioni suppletive per il Senato della Repubblica

Gli oneri sono a carico dello Stato.

- g) Abbinamento del referendum popolare confermativo e elezioni suppletive per il Senato della Repubblica con le elezioni regionali o comunali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di due terzi a carico dello Stato e un terzo a carico delle regioni o dei comuni.

- h) Abbinamento del referendum popolare confermativo e elezioni suppletive per il Senato della Repubblica con le elezioni regionali e comunali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato, un quarto a carico della Regione e un quarto a carico del Comune.

- i) Abbinamento del referendum popolare confermativo e elezioni suppletive per il Senato della Repubblica con le elezioni comunali e circoscrizionali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico del comune.

- j) Abbinamento del referendum popolare confermativo e elezioni suppletive per il Senato della Repubblica con le elezioni regionali, comunali e circoscrizionali

Gli oneri verranno ripartiti in ragione di due quinti a carico dello Stato, un quinto a carico della Regione e due quinti a carico del comune.

Nel riepilogo (**modello C**) dovrà essere evidenziato, rispettivamente, l'onere a carico dello Stato, della Regione e del Comune.

ONORARIO

§ 2. - Misure ed attribuzione

Per le competenze ai componenti dei seggi si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70, per referendum popolare confermativo ed elezioni amministrative.



Ai componenti dei seggi, sia normali che speciali, spetta un onorario fisso nelle misure di seguito indicate.

▪ **Seggi ordinari**

a) Referendum popolare confermativo (**1 scheda**)

- Presidenti..... € 130,00
- Scrutatori e Segretari..... € 104,00

b) Referendum popolare confermativo abbinato a elezione regionale o comunale (**2 schede**)

- Presidenti..... € 163,00
- Scrutatori e Segretari..... € 126,00

c) Referendum popolare confermativo abbinato a elezione regionale e comunale (**3 schede**)

- Presidenti..... € 196,00
- Scrutatori e Segretari..... € 148,00

d) Referendum popolare confermativo abbinato a elezione comunale e circoscrizionale (**3 schede**)

- Presidenti..... € 196,00
- Scrutatori e Segretari..... € 148,00

e) Referendum popolare confermativo abbinato a elezione regionale, comunale e circoscrizionale (**4 schede**)

- Presidenti..... € 229,00
- Scrutatori e Segretari..... € 170,00

▪ **Seggi speciali (qualunque sia il numero delle consultazioni)**

- Presidenti..... € 79,00
- Scrutatori e Segretari..... € 53,00

Per le competenze ai componenti dei seggi in cui, oltre al referendum popolare confermativo ed alle elezioni amministrative si svolgono le elezioni suppletive per il Senato della Repubblica, si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 1, comma 1, della legge 13 marzo 1980, n. 70.



Ai componenti dei seggi, sia normali che speciali, spetta un onorario fisso nelle misure di seguito indicate.

▪ **Seggi ordinari**

a) elezioni suppletive del Senato della Repubblica abbinata al referendum popolare confermativo (**2 schede**)

- Presidenti..... € 187,00
- Scrutatori e Segretari..... € 145,00

b) elezioni suppletive del Senato della Repubblica abbinata al referendum popolare confermativo e alle elezioni regionali **o** comunali (**3 schede**)

- Presidenti..... € 224,00
- Scrutatori e Segretari..... € 170,00

c) elezioni suppletive del Senato della Repubblica abbinata al referendum popolare confermativo e alle elezioni regionali **e** comunali (**4 schede**)

- Presidenti..... € 261,00
- Scrutatori e Segretari..... € 195,00

d) elezioni suppletive del Senato della Repubblica abbinata al referendum popolare confermativo e alle elezioni comunali e circoscrizionali (**4 schede**)

- Presidenti..... € 261,00
- Scrutatori e Segretari..... € 195,00

e) elezioni suppletive del Senato della Repubblica abbinata al referendum popolare confermativo, alle elezioni regionali, comunali e circoscrizionale (**5 schede**)

- Presidenti..... € 298,00
- Scrutatori e Segretari..... € 220,00

▪ **Seggi speciali (qualunque sia il numero delle consultazioni)**

- Presidenti..... € 90,00
- Scrutatori e Segretari..... € 61,00

L'onorario, essendo forfetario per la specifica funzione di ciascun componente di seggio, è dovuto per intero nel caso che sia stata interamente espletata la funzione stessa. Ove, invece, il componente sia stato sostituito nel corso delle operazioni, per qualsiasi motivo, l'onorario deve essere ripartito in proporzione alla durata della rispettiva partecipazione alle operazioni del seggio.



Si ricorda che l'onorario retribuisce tutta l'opera prestata da ciascuno dei componenti dei seggi e, quindi, anche quella per l'eventuale recapito dei plichi relativi alle operazioni dei seggi stessi.

Alla relativa liquidazione le Amministrazioni comunali provvedono in base al prospetto conforme all'allegato **modello A**, da compilarsi distintamente per ciascuna sezione. Le indicazioni di cui alle colonne dall'1 al 5 devono essere apposte dai Presidenti dei seggi. Per il resto, il prospetto deve essere completato a cura degli uffici comunali.

TRATTAMENTO DI MISSIONE: RIMBORSO SPESE

§ 3. - Diritto al trattamento di missione.

La legge 13 marzo 1980, n. 70, ha stabilito che oltre all'onorario fisso, compete il trattamento di missione, se dovuto, ai soli Presidenti dei seggi. Tale diritto si matura allorché essi debbono recarsi fuori dai Comuni di residenza nei quali, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 1954, n. 1228, ed al Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, si presuppone abbiano anche la dimora abituale.

Il trattamento di missione è stabilito dalla legge 18 dicembre 1973, n. 836, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 213, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), l'indennità di trasferta per le missioni nel territorio nazionale, l'indennità supplementare sul costo del biglietto ferroviario o di altri mezzi di trasporto terrestre o marittimo e l'indennità commisurata all'intera diaria di missione sono state soppresse. Rimangono, pertanto, rimborsabili le spese per il viaggio, l'albergo, i pasti, nonché l'attribuzione, nei casi di utilizzo del mezzo proprio, dei compensi chilometrici a titolo di rimborso spese nei casi previsti dalla legge.

3.1 - Spese per il pernottamento in albergo e per il vitto

Ai Presidenti di seggio spetta il rimborso delle spese per il pernottamento in albergo a 4 stelle (1° categoria), nonché il rimborso per le spese di vitto (legge 18 dicembre 1973, n. 836, e successive modificazioni ed integrazioni).

I predetti rimborsi sono effettuati, entro i limiti massimi consentiti e ove ne ricorrano le condizioni, soltanto se riguardano spese documentate da fattura o da ricevuta fiscale rilasciata da esercizio commerciale abilitato all'attività alberghiera e/o di ristoro.

La spesa massima che può essere ammessa a rimborso ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 1995, è stabilita nelle seguenti misure:

- a) complessivi € 61,10 per due pasti giornalieri; detto importo compete nella misura ridotta del 50% per la consumazione di un solo pasto;



b) prezzo di una camera singola in alberghi a 4 stelle (1^a categoria).

3.2 - Spese di viaggio e compensi chilometrici

Per il raggiungimento delle località sedi di seggio vengono rimborsate le spese di viaggio ferroviario effettivamente sostenute sulla base dei relativi biglietti che gli interessati devono produrre agli uffici competenti dell'amministrazione comunale.

Può corrispondersi anche il rimborso dell'intera spesa occorsa per i viaggi effettuati con altri mezzi di trasporto di linea se l'uso di questi consenta un evidente, notevole risparmio di tempo, o se manchi un collegamento ferroviario con le località sedi di seggio elettorale.

Le spese inerenti al viaggio di ritorno alle rispettive sedi di provenienza possono essere rimborsate nella stessa misura di quelle ammesse per i viaggi di raggiungimento delle località sedi di seggio elettorale, data la necessità che al pagamento delle competenze in parola sia provveduto appena ultimate le operazioni di scrutinio e per l'ovvia impossibilità di documentare le tabelle di missione con i regolari biglietti di viaggio per il rientro in sede.

Per i percorsi effettuati con mezzi propri, in relazione alla facoltà riconosciuta esplicitamente dall'articolo 4 della legge 13 marzo 1980, n. 70, spetta una indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina vigente al momento, nonché, ove ricorra il caso, il rimborso della eventuale spesa per il pedaggio autostradale.

Inoltre, non è estendibile ai Presidenti dei seggi, anche se dipendenti statali, la stipula e il rimborso di assicurazioni in proposito.

Non spetta alcun rimborso per eventuali spese di trasporto di bagaglio.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 12, della decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo all'utilizzo del mezzo proprio, si precisa che, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze, nel caso dei Presidenti di seggio possa essere assentito l'utilizzo del mezzo proprio in considerazione della specificità degli orari in cui si svolgono le consultazioni elettorali, difficilmente conciliabili con l'utilizzo dei mezzi pubblici e vista la particolare rilevanza politica e sociale che rivestono le elezioni.

LIQUIDAZIONE

§ 4. - Liquidazione degli onorari

Come già precisato al precedente paragrafo 2, gli onorari devono essere liquidati su prospetti conformi all'allegato **modello A**, che per le colonne dall'1 al 5 vengono compilati a cura dei Presidenti dei seggi.



In ordine alle ritenute erariali, si fa presente che l'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53, dispone che gli onorari dei componenti gli uffici elettorali di cui alla legge 13 marzo 1980, n. 70, costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (incluse quelle relative al bollo di quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.

Prima di effettuare le liquidazioni i Comuni devono accertare che sia stato indicato il numero di codice fiscale dei componenti dei seggi.

§ 5. – Liquidazione dei rimborsi per le spese di viaggio

Il rimborso delle spese di viaggio potrà essere liquidato su apposite tabelle conformi all'allegato **modello B**.

A corredo di dette tabelle occorre unire i documenti di viaggio e le fatture o le relative ricevute fiscali per l'eventuale rimborso delle spese sostenute per vitto e alloggio.

Per i tratti percorsi con mezzi propri o mezzi diversi dalle ferrovie ovvero da altri servizi di linea, è necessario allegare alle tabelle i certificati delle amministrazioni comunali comprovanti le relative distanze.

Le distanze si devono computare, per i viaggi compiuti in ferrovia, tra la stazione ferroviaria di partenza e quella del luogo del seggio elettorale. Se la stazione è situata fuori del centro abitato, si aggiunge la distanza intercorrente fra la stazione e il centro abitato.

In modo analogo si calcolano le distanze per i viaggi compiuti con altri mezzi di linea.

Per i viaggi compiuti con mezzi diversi dalle ferrovie e da altri servizi di linea, le distanze si computano secondo quanto disciplinato in merito dall'articolo 6, commi 2 e 3, della legge n. 836 del 1973.

È appena il caso di evidenziare che le predette distanze devono essere calcolate secondo i percorsi più brevi.

Sulle tabelle, per ciascun viaggio, devono essere indicate le date di partenza dalla residenza nonché di rientro. La data del rientro definitivo viene determinata in base agli orari dei primi mezzi utilizzabili, da parte dei Presidenti, per il rientro stesso. Qualora si siano utilizzati mezzi propri, la data di partenza dalla residenza e quella di rientro definitivo dovranno risultare da apposita dichiarazione dell'interessato.

Qualora qualcuno di essi presenti, a dimostrazione della propria residenza, un certificato di servizio rilasciato dall'amministrazione di appartenenza nel quale non sia espressamente



menzionata, oltre alla sede di servizio, l'effettiva residenza, essa deve risultare da una esplicita dichiarazione rilasciata dall'interessato, sotto la sua personale responsabilità.

I Comuni debbono astenersi dal liquidare i rimborsi delle spese di viaggio in tutti i casi di impossibilità di accertare il diritto al rimborso stesso ovvero di incompletezza della documentazione formale, specie per quanto attiene alle dichiarazioni che, come sopra detto, debbono rilasciare i Presidenti dei seggi.

Sono esenti da ritenuta e da contribuzione previdenziale i rimborsi delle spese di viaggio, anche se corrisposti sotto forma di indennità chilometrica previsti dall'articolo 12 della citata legge n. 836 del 1973.

§ 6. - Riepiloghi delle competenze pagate

I pagamenti effettuati per i titoli suindicati, da riepilogarsi su prospetti conformi all'allegato **modello C**, devono essere compresi nei rendiconti unici che le amministrazioni comunali sono tenute a presentare alle Prefetture, con la massima sollecitudine ed in ogni caso **non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni**, e cioè **entro il 20 gennaio 2021**, per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione tecnica e l'attuazione della consultazione stessa, secondo le istruzioni già impartite e nei limiti indicati al precedente paragrafo 1.

Si raccomanda alle amministrazioni comunali di attenersi nella maniera più scrupolosa a dette istruzioni, sia per quanto concerne l'effettuazione e la documentazione delle varie spese, sia per quanto concerne la presentazione di un'unica contabilità. L'invio di rendiconti parziali impedirebbe, infatti, alle Prefetture di provvedere alle operazioni di rimborso.

Ai suddetti riepiloghi delle spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi, completi di tutte le indicazioni richieste dallo stesso **modello C**, devono essere uniti i mandati originali di pagamento (con le quietanze dei percipienti), corredati dai rispettivi prospetti di liquidazione degli onorari e dalle rispettive tabelle di liquidazione dei rimborsi spese, con i documenti di viaggio, i certificati di distanza e le dichiarazioni di cui al paragrafo 5. A corredo dei conti consuntivi dei Comuni saranno prodotte, in luogo degli anzidetti mandati originali, le copie conformi degli stessi.

Per i soli Comuni capoluogo di provincia, attesa la rilevante mole della documentazione da produrre, è consentito di esibire, in luogo degli originali o delle copie dei mandati, apposita dichiarazione attestante gli estremi completi dei singoli mandati e l'avvenuta estinzione dei titoli. Gli atti dovranno essere tenuti a disposizione di codesti Uffici fino alla scadenza dei termini relativi alla responsabilità amministrativa sulle liquidazioni e sui pagamenti.



PARTE SECONDA

COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI COSTITUITI PRESSO L'UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO

§ 7. - Competenze dovute

La legge 27 dicembre 2001, n. 459, ha introdotto, per l'elezione delle Camere e per i referendum le "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero".

La legge 6 maggio 2015, n. 52, ha parzialmente modificato la citata legge n. 459/2001.

In particolare, l'articolo 2, comma 37, lettera a), della legge n. 52 del 2015 ha introdotto il voto dei cittadini italiani temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche ovvero per missioni internazionali. Le relative schede votate sono scrutinate congiuntamente a quelle dei cittadini italiani residenti all'estero.

L'articolo 13, comma 1, della citata legge 459 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, dispone che presso l'Ufficio Centrale per la circoscrizione estero, (istituito presso la Corte di Appello di Roma) è costituito un seggio elettorale per un minimo di 2.000 ed un massimo di 3.000 elettori ammessi al voto per corrispondenza, con il compito di provvedere alle operazioni di spoglio e scrutinio dei voti inviati dagli elettori. Il successivo comma 3 stabilisce che il seggio elettorale è composto da n. 1 presidente, n. 1 segretario e n. 4 scrutatori.

Gli importi degli onorari fissi da corrispondere ai componenti dei citati seggi elettorali, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104 – Regolamento di attuazione della legge n. 459 del 2001 - sono equiparati a quelli dei seggi istituiti nel territorio nazionale. Pertanto, gli onorari da erogare sono i seguenti:

Seggi circoscrizione estero:

(n. 1 Presidente, n. 1 segretario, n. 4 scrutatori)

- Presidenti:..... € 130,00

- Scrutatori e Segretari: € 104,00

L'onorario, essendo forfetario per la specifica funzione di ciascun componente, è dovuto per intero nel caso che sia stata interamente espletata la funzione stessa. Ove, invece, il componente sia stato sostituito nel corso delle operazioni, per qualsiasi motivo, l'onorario deve essere ripartito in proporzione alla durata della rispettiva partecipazione alle operazioni del seggio.



Ministero dell'Interno

Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale

Inoltre, l'onorario retribuisce tutta l'opera prestata da ciascuno dei componenti dei seggi e, quindi, anche quella per l'eventuale recapito dei plichi inerenti alle operazioni dei seggi stessi.

Alla relativa liquidazione provvede il Comune di Roma in base al prospetto conforme all'allegato **modello A/1**, da compilarsi distintamente per ciascuna sezione. Le indicazioni di cui alle colonne dall'1 al 5 devono essere apposte dai Presidenti dei seggi. Per il resto, il prospetto deve essere completato a cura dell'ufficio comunale.

Per la liquidazione degli onorari e per l'eventuale trattamento di missione si applicano le disposizioni contenute nei precedenti paragrafi utilizzando, a tal fine, gli allegati **modelli B e C/1**.

Le presenti istruzioni sono valide per tutto il territorio della Repubblica.

Se ne raccomanda l'esatta osservanza avvertendo che, per eventuali, ulteriori chiarimenti, le amministrazioni comunali devono interessare esclusivamente le Prefetture.

Il Direttore Centrale
(Colaianni)



MODELLO A

COMUNE di PROVINCIA di

REFERENDUM POPOLARE DEL 20 e 21 settembre 2020

ELEZIONE DEL CONSIGLIO ¹ (se ricorre)

ONORARI DOVUTI AI COMPONENTI DEL SEGGIO N. _____

PARTE RISERVATA AL PRESIDENTE DI SEGGIO					PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA LIQUIDAZIONE
N. d'ord.	Cognome, nome e indirizzo dei componenti	Qualifica (Presidente, segretario o scrutatore)	Partecipazione alle operazioni ²	Codice fiscale	Onorario fisso spettante
1	2	3	4	5	6
Totali €					
Si attesta che le suindicate persone hanno partecipato alle operazioni del seggio per tutta la durata delle stesse. li <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> Il Segretario del seggio </div> <div style="text-align: center;"> Il Presidente del seggio </div> </div>				 li Visto per la liquidazione Bollo del Comune Il Dirigente Addetto (o responsabile del Servizio) -----

1 Precisare il Consiglio o i Consigli da eleggere

2 Indicare sì o no



MODELLO A/1

COMUNE di PROVINCIA di

REFERENDUM POPOLARE DEL 20 e 21 settembre 2020

ELEZIONE DEL CONSIGLIO

¹ (se ricorre)

**ONORARI DOVUTI AI COMPONENTI DEL SEGGIO ISTITUITO PRESSO
L'UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO N. _____**

PARTE RISERVATA AL PRESIDENTE DI SEGGIO					PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA LIQUIDAZIONE
N. d'ord.	Cognome, nome e indirizzo dei componenti	Qualifica (Presidente, segretario o scrutatore)	Partecipa- zione alle operazioni ²	Codice fiscale	Onorario fisso spettante
1	2	3	4	5	6
Totali €					
Si attesta che le suindicate persone hanno partecipato alle operazioni del seggio per tutta la durata delle stesse. , li li
Il Segretario del seggio 			Il Presidente del seggio Visto per la liquidazione Bollo del Comune Il Dirigente Addetto (o responsabile del Servizio)

¹ Precisare il Consiglio o i Consigli da eleggere

² Indicare sì o no



Ministero dell'Interno

Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

MODELLO B

COMUNE di PROVINCIA di

REFERENDUM POPOLARE DEL 20 e 21 settembre 2020

ELEZIONE DEL CONSIGLIO ¹ (se ricorre)

TABELLA DEL RIMBORSO SPESE

Dovute al Sig. Codice fiscale

Residenza anagrafica: Comune di Località del seggio

Itinerario Percorso	Km.	SPESE DI VIAGGIO				TOTALE
		IN FERROVIA		Via mare e altri mezzi di linea	Altre spese e rimborsi	
		Costo del biglietto	Vagone letto o cuccetta			
Da a
Da a
Da a
	Totale	€	€	€	€	€
RIMBORSO DELLE SPESE PER IL PERNOTTAMENTO DI CATEGORIA						€
RIMBORSO SPESE PER N.PASTI						€
TOTALE RIMBORSO SPESE						€
Durata della missione						
Dal giorno al giorno						
Dal giorno al giorno						
Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di essere partito per la missione il giorno..... e di essere rientrato in sede, a missione ultimata, il giorno.....						
....., li						
(Firma del titolare della tabella)						
TRATTI COMPIUTI CON L'USO DI MEZZI PROPRI						
da.....a.....km.....		Km		€	€	
(vedi certificato di distanza)		(pari ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina)				
da.....a.....km.....		Km		€	€	
(vedi certificato di distanza)		(pari ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina)				
TOTALE COMPENSI CHILOMETRICI						€
						€
Bollo del Comune						Il Dirigente Addetto (o responsabile del Servizio)
....., li.....					

¹ Precisare il Consiglio o i Consigli da eleggere



Ministero dell'Interno

Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

MODELLO C

COMUNE di PROVINCIA di

REFERENDUM POPOLARE DEL 20 e 21 settembre 2020

ELEZIONE DEL CONSIGLIO ⁽¹⁾

¹ (se ricorre)

**RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE PER ONORARI E RIMBORSO SPESE
AI COMPONENTI DEL SEGGIO N. _____**

1	2	3	4	5	6
ESTREMI DEL MANDATO		BENEFICIARI	OGGETTO DELLA SPESA	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI UNITI AL MANDATO	IMPORTO PAGATO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO
NUMERO	DATA				
ONORARI					
				TOTALI
RIMBORSO SPESE					
				TOTALI
Ammontare della spesa per onorari (col. 6)					€
Ammontare del rimborso delle spese (col. 6)					€
TOTALE spesa pagata					€
....., li.....		Bollo del Comune	Il Dirigente Addetto (o responsabile del Servizio)		

¹ Precisare il Consiglio o i Consigli da eleggere



Ministero dell'Interno

Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

MODELLO C/1

COMUNE di PROVINCIA di

REFERENDUM POPOLARE DEL 20 e 21 settembre 2020

ELEZIONE DEL CONSIGLIO ⁽¹⁾

¹ (se ricorre)

**RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE PER ONORARI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL
SEGGIO ISTITUITO PRESSO L'UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO N. _____**

1	2	3	4	5	6
ESTREMI DEL MANDATO		BENEFICIARI	OGGETTO DELLA SPESA	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI UNITI AL MANDATO	IMPORTO PAGATO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO
NUMERO	DATA				
ONORARI					
				TOTALI
RIMBORSO SPESE					
				TOTALI
Ammontare della spesa per onorari (col. 6)					€
Ammontare del rimborso delle spese (col. 6)					€
TOTALE spesa pagata					€
....., lì.....		Bollo del Comune	Il Dirigente Addetto (o responsabile del Servizio)		

¹ Precisare il Consiglio o i Consigli da eleggere